

Plano racconta Luchesi al Liceo Musicale

Pubblicato: Giovedì 26 Gennaio 2012

✖ Quanto è strano **Roberto Plano**: insegna, suona, vola in America. Poi si eclissa e se ne esce con un cd nuovo di zecca dedicato a **Andrea Luchesi** (“**Piano Sonatas & Rondos**”; **etichetta Concerto**), personaggio avvolto dal mistero e che si dice sia stato maestro di **Ludwig van Beethoven**. Presentazione del disco fissata a **venerdì 27 gennaio, alle 21, nell’Auditorium del Civico Liceo Musicale**, rigorosamente ad ingresso libero, e con due esperti musicofili che chiederanno a Plano i perché e i percome di una tale incisione: **Luca Segalla e Agostino Taboga**, quest’ultimo studioso da anni di Luchesi. Un’occasione in più per apprezzare questo giovane talento di casa nostra (nasce a Varese nel 1978) vincitore della **Cleveland International Piano Competition** nel 2001 e con tante soddisfazioni raccolte all’**Honens International Piano Competition**. Per un soffio, poi, non “promosso” alla finale della 12esima edizione del **Van Cliburn**, nel 2005, dove si conquista fan da tutta Europa e quel prezioso pubblico statunitense che ancora oggi continua a coccolarselo. Al di là dell’Oceano, Plano è definito “**il Pavarotti del pianoforte**”, l’erede di **Rubinstein e Horowitz, un artista – scrive il New York Times – “di meravigliosa purezza”**. Nell’attesa di poterlo vedere ospite – ormai i gradi se li è conquistati appieno – alla **Stagione Musicale varesina**, Plano ci introduce in una filigrana di note di estrema eleganza. Una prima mondiale che riesce a renderci simpatico un autore – per l’appunto, Luchesi – che alcuni ritengono abbia composto alcuni fra i capolavori più famosi di **Mozart e Haydn**. Non si sa, dunque, se si debba parlare più di genialità o di furbizia, ma la querelle interessa il mondo musicale. E Plano – che adora Liszt e Chopin – ha accettato la sfida suonando uno Steinway moderno: per “restituirci una grandezza e uno splendore del tutto insospettabile in un compositore completamente obliato dalla storia della musica”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it